

Comune di Scanzano Jonico  
 Ufficio del sindaco: 0835 972389  
 Vigili urbani: 0835/980876  
 Internet: www.cittadipolicoro.com  
 Autoparco comunale: 0835 971600  
 Ufficio sanitario: 0835 996455  
 Ufficio entrate: 0835 902170  
 Protezione civile: 0835 980399  
 •Comune di Scanzano Jonico  
 Centralino: 0835 952900  
 Vigili urbani: 0835 953179  
 Internet: www.comunescazano.ho  
 rades.it  
 •Comune di Montalbano Jonico  
 Centralino: 0835 893811  
 vigili urbani: 0835 891303  
 Internet: www.rete.basilicata.it

# Policoro

Nova Siri- Montalbano-Scanzano J.

32

Comune di Scanzano Jonico  
 Ufficio del sindaco: 0835 972389  
 Vigili urbani: 0835 980876  
 Forestale: 0835 504200  
 Internet:  
 www.comune.scanzanojonico.it  
 Carabinieri: 0835 504000  
 •Comune di Nova Siri  
 centralino: 0835 5061  
 ufficio del sindaco: 0835 506001  
 Gabinetto del sindaco:  
 0835 506202  
 Delegazione comunale:  
 0835 875219  
 Vigili urbani: 0835 877062  
 Internet: www.rete.basilicata.it  
 Carabinieri: 0835 877377

Click on Tools to convert PDF documents to Word or Excel

## Montalbano Jonico Si paralizza la raccolta nel "Comune riciclone 2012" Netturbini senza stipendio, rifiuti in strada

MONTALBANO JONICO - È il terzo giorno che a Montalbano Jonico, non viene effettuato il servizio di raccolta urbana dei rifiuti a causa dell'astensione dal lavoro degli operatori della ditta "Avvenire". Tanto con grave danno ai cittadini che, pur attuando la differenziazione dei rifiuti sono costretti ad accumularli nelle abitazioni in una situazione poco consona, considerate le ridotte dimensioni dei raccoglitori. Lo sciopero trova le sue ragioni nel mancato conferimento dello stipendio di Settembre e dell'ormai maturato mese di ottobre. «Siamo esasperati - hanno dichiarato i lavoratori - abbiamo famiglia, le scadenze incombono, non possiamo continuare a chiedere aiuto a parenti e ad amici perché la situazione è grave e seria per tutti. Tanto il sindaco che il vicesindaco ci hanno raggiunto e ci hanno

garantito che faranno di tutto per liquidare subito una parte e il resto a fine mese. Siamo fiduciosi ma vogliamo garanzie».

Le convenzioni con gli enti pubblici, sono in realtà il dramma che tutte le aziende, da un paio di anni, stanno vivendo per portare avanti i servizi. I vari Patti di stabilità hanno in qualche maniera legato la libera gestione degli enti e i ritardi si accumulano, sebbene la legge pone anche un termine agli stessi che spesso, causa vuoto casse, non viene rispettato, tanto da distrarre anche i fondi a specifica destinazione per altro. Ed è qui che nascono i problemi per le aziende, che pur dovendo continuare a mantenersi in vita con il pagamento delle tasse che garantisce la regolarità contributiva accertata dal Duro, non hanno poi soldi sufficienti per pagare le spettanze ai di-

pendenti. Un istituto capestro, una legge sbagliata perché semmai il Duro non dovesse essere a posto, l'azienda non potrebbe vantare neanche i crediti accumulati con gli enti e, di conseguenza, si muore.

L'Avvenire non paga perché non è stata a sua volta pagata, né il Comune può chiedere miracoli all'azienda, che già ne fa di suo per mantenere integro il Duro e allora c'è da chiedersi qual è la soluzione. I sindacalisti di Montalbano, Rocco Appella e Giovanni Convertino, stanno affiancando i lavoratori, oggi, a mezzogiorno nella Casa municipale è previsto un incontro con gli amministratori per firmare un documento in cui si chiede all'Amministrazione di farsi carico del problema e intervenire quanto prima. «Noi ci asteniamo sino all'esito dell'incontro - ha chiarito Giuseppe Rosano a

Rifiuti lasciati per strada in città



nome dei lavoratori - subito dopo scenderemo per strada se, necessario anche fino a notte fonda per restituire ai cittadini il dovuto e cioè il nostro servizio. Ci scusiamo per il disagio inevitabile ed evidente che abbiamo procurato ai nostri concittadini, ma vogliamo essere capiti perché abbiamo anche noi famiglia e non sappiamo come andare avanti». Ma

la soluzione sarà definitiva? Nella macchina degli enti pubblici, dalla Regione ai Comuni le priorità sono solo gli stipendi dei dipendenti o le indennità degli amministratori, i servizi ai cittadini, attraverso gli enti privati, come potranno essere ancora garantiti?

Anna Carone  
 provinciamt@luedi.it

Policoro Dalla videosorveglianza nei Comuni alla migliore collaborazione tra forze di polizia

# Giro di vite sulla criminalità